



Pii Operai Catechisti Rurali
(Missionari Ardorini)

Seny
Istituto Ardorino "don Bosco,"
Montalto Uffugo (Cosenza)

27-6-1948

Gentilissimo Signore,

Rispondo alla sua lettera Sgr/Ci/zi ^(chiusa) del 23 corrente.
In pari data ho scritto anche al Prof. Palma che mi aveva a sua volta scritto a Petilia Policastro (Catanzaro)

Egli mi dice che un carro-cinema nel settembre sarà di-slocato in Calabria e che ha segnalato la nostra esigenza alla Sezione incaricata.

Non so quale aiuto ci si possa dare dalla detta Sezione se noi, per esigenza di cose, dobbiamo fissare le nostre Missioni rurali nei tempi più adatti tanto per noi quanto per i contadini lontani dai centri abitati. In ogni modo il Signore vede la nostra buona volontà di fare quel po' di bene che si può.

Forse loro a Roma non si rendono perfettamente conto che il Comunismo, almeno nel mezzogiorno in cui vi è tanta sordità da parte dei più abbienti, è più vivo ed attivo che mai. Gli attivisti continuano ad essere stipendiati e la propaganda ora è più facile di prima. E' bastato l'accento all'aumento del pane per sentirci dire anche dai più intimi nostri, che se le cose continuano così vi è poco da sperare in meglio. E la propaganda peggiore la fanno proprio fra i contadini che vivono lontani dai paesi e che ignorano tante altre cose che potrebbero illuminarli.

Confidiamo nel Signore che non mancherà di darci il Suo aiuto a tempo opportuno.

Ossequi e grazie del suo interessamento a favore della nostra piccola Opera.

Dev.mo in G. C.

(Mons. Gaetano Mauro)

Gaetano Mauro

Fornit

pa
Paolvi

PRESIDENZA C. EP. A.G.I.
N. 23074 FIGL. *Seq.*
Posiz.
Data 2.7.48

